



Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2024

Società soggetta a direzione e coordinamento di Acquirente Unico SpA

Capitale sociale euro 13.580.000,20 i.v.

Sede legale: Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma - Tel. 06 45256024

Partita IVA 00933151003 - Codice Fiscale 00804510584 - R.E.A. di Roma n.246400

www.sfbm.it

Indice

1.	IDENTITA' AZIENDALE.....	3
2.	ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	3
3.	ANDAMENTO OPERATIVO	4
4.	SINTESI DEI RISULTATI.....	5
5.	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	8
6.	ALTRE INFORMAZIONI.....	10
7.	AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	10
8.	RISCHIO MERCATO.....	11
9.	RISCHIO DI CAMBIO	11
10.	RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	11
11.	RISCHIO DI PREZZO	11
12.	RISCHIO DI CREDITO	11
13.	RISCHIO DI LIQUIDITA'	12
14.	RISCHIO PAESE.....	12
15.	RISCHIO OPERATIVO.....	12
16.	SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice civile – comma 5)	13
17.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	13
18.	STATO PATRIMONIALE	16
19.	CONTO ECONOMICO.....	19
20.	RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	21
21.	CRITERI DI FORMAZIONE.....	24
21.1.	ALTRE INFORMAZIONI	32
22.	NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	33
22.1.	IMMOBILIZZAZIONI.....	33
22.2.	ATTIVO CIRCOLANTE.....	35
22.3.	RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	38
22.4.	NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	38
22.5.	NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO.....	43
22.6.	NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI.....	46
22.7.	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE	50
22.8.	NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	51



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. IDENTITA' AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi.

La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A. con efficacia dal 01/01/2023 ed in ottemperanza dello stesso le componenti patrimoniali del Comitato Gestione Fondo Bombole Metano (GFBM) sono confluite a partire da tale data nel patrimonio della SFBM.

2. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all' Amministratore Unico, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione.

Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA (AU), è stato nominato come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A.



3. ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2024 ammontano a circa 800 milioni di mc, con un incremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente che si era chiuso a circa 738 milioni di mc: parliamo quindi di un aumento di circa 62 milioni di mc, pari al 8%.

Tale incremento è attribuibile, in larga misura, alla stabilizzazione dei prezzi alla pompa del metano, che rispetto allo scorso anno, hanno risentito meno della volatilità provocata dal conflitto bellico in Ucraina.

Sotto il profilo operativo, le bombole portate alla revisione nel corso del 2024 sono state circa 426 mila bombole, con una flessione rispetto a quelle portate nel 2023(-13%) che riflette gli impatti dovuti al Covid-19; per la coincidenza dei quattro anni dall'evento Covid e dei quattro anni del ciclo di revisione delle bombole che si era interrotto durante la pandemia.

Con Legge del 2 febbraio 2024, n. 11 sono state attribuite alla SFBM le attività di ricerca e sviluppo volte alla realizzazione di un sistema avanzato per la valutazione e la sicurezza delle bombole a idrogeno a uso di autotrazione.

In merito all'interpello disapplicativo delle limitazioni di cui al comma 7 dell'art. 172 del TUIR, presentato all'Agenzia delle Entrate il 21 febbraio 2024 per l'ammissione al riporto integrale delle perdite fiscali derivanti dal subentro nei rapporti attivi e passivi del fondo GFBM, in data 21 maggio 2024 è stato ottenuto parere favorevole alla disapplicazione e conseguentemente potranno essere recuperate, ai fini IRES, le perdite fiscali pregresse della GFBM di € 7,7 milioni, con un beneficio fiscale per la Società a cui corrispondono attività per imposte anticipate per € 1,8 milioni prudenzialmente non iscritte in bilancio.

Nel 2024 la Società, con il supporto del Polo Strategico Nazionale, ha avviato il processo di tracciamento delle bombole, il cui progetto era iniziato nel corso del 2023, ed in data 17 luglio 2024, presso la sede del GSE, si è tenuto l'evento di kick off presidiato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin.

Andamento dell'anno

Nel corso del 2024, delle circa 426 mila bombole portate alla revisione, circa 39 mila sono state scartate e circa 264 mila sono state revisionate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance superiore rispetto a quella registrata nel 2023.

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi, la SFBM si avvale di operatori terzi (i “Services”) che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare per soddisfare la richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2024 sono state acquistate da SFBM circa 39 mila bombole.

Il valore complessivo del magazzino al 31 dicembre 2024 risulta pari a 12,4 milioni di euro in linea rispetto al valore di 12,2 milioni di euro registrato al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti sugli impianti effettuati negli anni precedenti e la continua e attenta manutenzione hanno garantito una migliore performance dell’operatività degli Stabilimenti, soprattutto nello stabilimento di Jesi, a valle dell’acquisto della nuova marcatrice laser che ha garantito un efficientamento della manodopera permettendo maggiore flessibilità degli operai anche per il completamento del processo di tracciamento delle bombole.

4. SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CE RICLASSIFICATO (€ migliaia)	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Totale Ricavi	33.112	35.453	(2.341)
Totale costi esterni	(24.907)	(26.568)	1.661
Totale costi personale	(4.060)	(3.843)	(217)
Svalutazioni	(492)	(472)	(20)
Ebitda	3.652	4.570	(918)
Ammortamenti	(1.406)	(1.221)	(185)
Ebit	2.246	3.349	(1.103)
Oneri finanziari	(1.023)	(917)	(106)
Proventi finanziari	22		22
Ebt	1.245	2.432	(1.187)
Imposte sul reddito	189	(584)	773
Utile/ (Perdita)	1.433	1.848	(415)

Il conto economico dell’esercizio 2024 chiude con un utile di 1.433 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 415 migliaia di euro.

L'Ebitda è pari a 3.652 migliaia di euro in diminuzione di 918 migliaia di euro rispetto al periodo di confronto. Tale variazione è principalmente imputabile alla diminuzione dei ricavi che passano da 35.453 migliaia di euro nel 2023 a 33.112 migliaia di euro per effetto della riduzione del contributo versato dagli *shipper* a partire dal secondo trimestre 2023, che è stata parzialmente mitigata dalla diminuzione dei costi operativi i quali, nel 2024, risultano pari a 24.907 migliaia di euro, registrando una flessione di 1.661 migliaia di euro rispetto al 2023, anche a seguito della riduzione delle bombole portate alla revisione nel corso del 2024.

Gli oneri finanziari in parte sono correlati a: (i) all'indebitamento verso la controllante AU pari a 10.000 migliaia di euro e (ii) agli oneri finanziari sostenuti da AU sul finanziamento da questa acceso per l'acquisizione della partecipazione di SFBM riconosciuti alla stessa.

Il tasso medio utilizzato per il calcolo degli importi è stato pari a 3,72% annuo.

Di seguito i principali indicatori economici:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.	9,59%	13,67%	-29,85%
R.O.I.	9,53%	8,89%	7,20%
R.O.S.	8,23%	9,63%	-14,54%
R.O.A.	8,73%	10,09%	-13,48%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	2.720.621	3.348.242	-18,74%
E.B.I.T. INTEGRALE	2.267.671	3.348.242	-32,27%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

SP RICLASSIFICATO (€ migliaia)	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Immobilizzazioni	6.563	6.107	456
Capitale di Esercizio Netto	15.281	15.557	(276)
Fondi TFR	(554)	(668)	114
Fondo Rischi e Oneri	(60)	-	(60)
Capitale Investito Netto	21.230	20.996	234
Debito finanziario	10.568	13.902	(3.335)
Disponibilità di cassa	(4.289)	(6.424)	2.135
Posizione Finanziaria Netta	6.279	7.478	(1.200)
Capitale sociale	13.580	13.580	(0)
Riserve	(62)	(1.910)	1.848
Utile/perdita	1.433	1.848	(415)
Patrimonio netto	14.951	13.518	1.433
Totale coperture	21.230	20.996	233

*Leverage

0,42

0,55

*Leverage: indica un parametro utilizzato per misurare quanto un'impresa faccia ricorso a capitale di terzi, più il parametro risulta elevato più l'attività risulta rischiosa.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è di 21.230 migliaia di euro rispetto a 20.996 migliaia di euro al 31 dicembre dell'anno precedente. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione delle immobilizzazioni.

Il capitale circolante netto è così composto:

CAPITALE ESERCIZIO NETTO (€ migliaia)	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Rimanenze	12.411	12.221	190
Crediti verso clienti	6.578	7.834	(1.256)
Debiti verso fornitori	(3.563)	(3.278)	(285)
Altri crediti	1.089	577	512
Altri debiti	(1.235)	(1.797)	562
Capitale di Esercizio Netto	15.281	15.557	(276)

La riduzione del Capitale di Esercizio Netto è principalmente dovuta alla riduzione dei crediti verso clienti.

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'anno precedente a seguito del risultato dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2024 il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto



(leverage) rileva una diminuzione, attestandosi a 0,42 rispetto a 0,55 al 31 dicembre dell'anno precedente dovuto al rimborso parziale del finanziamento verso la controllante e all'aumento del Patrimonio Netto.

5. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società per le sue caratteristiche operative e per il mix qualitativo del personale (prevalentemente operaio) assicura, in particolare, la formazione istituzionale riguardante gli adempimenti di legge per la salute, sicurezza e ambiente e quella richiesta dall'Organismo di Vigilanza. La formazione ha riguardato principalmente il settore HSE (acronimo per "Health, Security, Environment"), aspetti generali e specifici per lavoratori e preposti, il modello di compliance in materia di responsabilità di impresa e il sistema di gestione aziendale.

Occupazione

Il personale in servizio S F B M al 31.12.2024 è pari a 55 u n i t à , ed è così composto: 2 Dirigenti, 4 Quadri, 16 impiegati e 33 operai, operanti nelle sedi Roma, San Lazzaro di Savena (BO) e Jesi (AN).

Innovazione Tecnologica

Alla SFBM sono state attribuite, con il con Legge del 2 febbraio 2024, le attività di ricerca e sviluppo volte alla realizzazione di un sistema avanzato per la valutazione e la sicurezza delle bombole a idrogeno a uso di autotrazione.

La SFBM, in collaborazione con uno spin-off del Politecnico di Milano, ha avviato uno studio nel 2024 finalizzato a misurare la quantità di idrogeno che può essere miscelato con il metano, garantendo sempre elevanti standard di sicurezza, all'interno delle bombole a metano per autotrasporto.



Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti. Non si segnalano scostamenti rispetto agli esiti degli anni precedenti.

Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2024 non si sono verificate situazioni di emergenza e sono state effettuate le simulazioni di emergenza ed evacuazione, con esito positivo, previste dal piano di gestione delle emergenze.

Sono state svolte le riunioni periodiche previste nel rispetto dei requisiti normativi e sono stati svolti audit di sistema e verifiche di conformità legislativa come previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza in coerenza con le policy aziendali.

Tutte le criticità emerse dagli audit interni ed esterni sono state risolte o sono in corso di soluzione nel rispetto del programma di attuazione definito.

Per la salute e sicurezza tutti i fattori di rischio presenti sono stati valutati ed hanno avuto un esito classificato come accettabile. Gli esiti di tali valutazioni sono sviluppati e riportati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 16 gennaio 2023 per tutte e tre le sedi di SFBM e tutt'ora in fase di ulteriore aggiornamento.

L'azienda ha provveduto al rinnovo della certificazione ISO 45001:2018, tramite l'ente certificatore RINA, confermando il proprio impegno nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro in conformità agli standard internazionali.

Ambiente

È stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 14001:2015 dall'ente certificatore RINA.

Qualità

È stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 9001:2015 dall'ente certificatore RINA.



6. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata da Acquirente Unico da S.p.A., società partecipata interamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante AU S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti (€):

Rapporti vs Controllante	31.12.2024
Debiti finanziari verso controllante	10.567.493
Debiti commerciali	115.340
Ratei Passivi	10.290
Costi per servizi	115.340
Oneri finanziari	1.022.479

La SFBM è stata soggetta, all'attività di direzione e coordinamento dell'Acquirente Unico S.p.A.

7. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4) del Codice civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare azioni proprie o di Acquirente Unico S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.



8. RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

9. RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

10. RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. La SFBM ha un debito finanziario il cui onere per interessi è impattato dalle variazioni dell'Euribor.

11. RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.

12. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La SFBM vanta crediti verso i contribuenti derivanti da un contributo statuito ex lege (legge n.640 del 8 luglio 1950 e successive modificazioni). In merito al rischio di mancata recuperabilità dei crediti la Società ha implementato una procedura di monitoraggio finalizzata al recupero tempestivo degli stessi stanziando altresì uno specifico fondo svalutazione crediti in bilancio.



13. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento, a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

L'impresa, attraverso le linee di credito aperte con la controllante Acquirente Unico, ha accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

14. RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. opera esclusivamente in Italia.

15. RISCHIO OPERATIVO

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa.



Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.

16. SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice civile – comma 5)

L'attività di SFBM dal 01/01/2023 ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197, è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

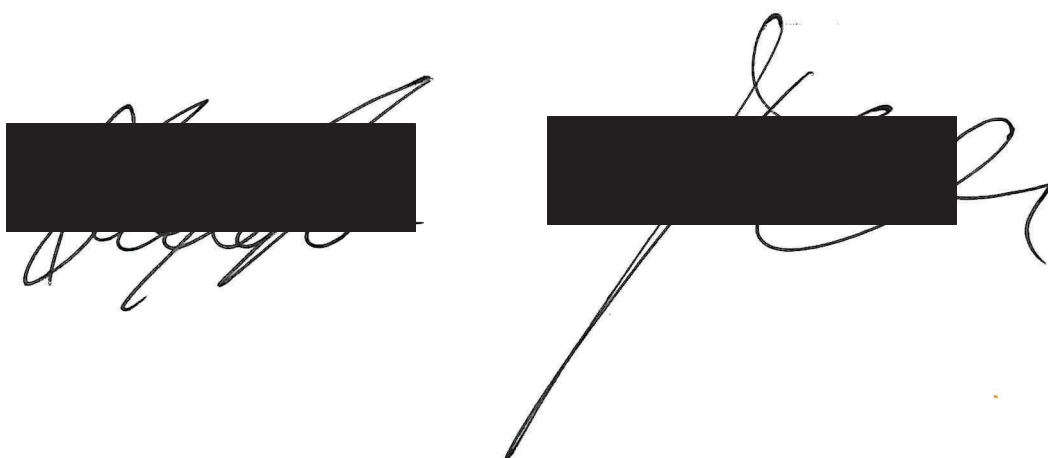
Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

17. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sotto il profilo industriale si prevede la prosecuzione delle azioni volte a ad efficientare gli stabilimenti con la conseguente riduzione dei costi.

La Società prevede in particolare di investire ulteriormente per rendere i processi produttivi più performanti, automatici ed interconnessi tra di loro.

Si prevede inoltre di migliorare ulteriormente i processi logistici, anche grazie al tracciamento avviato nel 2024, con il supporto del Polo Strategico Nazionale, in quanto tale sistema sarà in grado di garantire una gestione logistica delle bombole più efficiente, con conseguente miglioramento dei costi di approvvigionamento e del servizio agli utenti in termini di tempistiche e supporto alle operazioni logistiche/intercambio.



Two handwritten signatures are present, each with a black rectangular redaction box covering the name. The signature on the left is more compact, while the one on the right is more elongated and includes a long horizontal stroke.



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

18. STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.694.894	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.588	35.991
6) immobilizzazioni in corso e acconti	938.294	1.226.221
7) altre	66.051	66.497
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.735.827</i>	<i>1.328.709</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	164.881	160.989
2) impianti e macchinario	3.616.989	4.567.467
3) attrezzature industriali e commerciali	3.176	28.773
4) altri beni	21.698	20.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.826.744</i>	<i>4.777.967</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.562.571</i>	<i>6.106.676</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.411.297	12.221.068
<i>Totale rimanenze</i>	<i>12.411.297</i>	<i>12.221.068</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.578.185	7.833.971
esigibili entro l'esercizio successivo	6.578.185	7.833.971
5-bis) crediti tributari	242.020	162.588
esigibili entro l'esercizio successivo	145.440	59.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.580	103.446
5-ter) imposte anticipate	368.155	96.715
5-quater) verso altri	4.770	169.203
esigibili entro l'esercizio successivo	4.770	162.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.885
<i>Totale crediti</i>	<i>7.193.130</i>	<i>8.262.477</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) depositi bancari e postali	4.286.977	6.422.261
3) danaro e valori in cassa	1.875	1.755
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	4.288.852	6.424.016
Totale attivo circolante (C)	23.893.279	26.907.561
D) Ratei e risconti	474.843	148.828
<i>Totale attivo</i>	<i>30.930.693</i>	<i>33.163.065</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.951.448	13.518.038
I - Capitale	13.580.000	13.580.000
IV - Riserva legale	193.940	101.549
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(3.111.694)	(3.111.695)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(3.111.694)</i>	<i>(3.111.695)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.855.793	1.100.360
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.409	1.847.824
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>14.951.448</i>	<i>13.518.038</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	60.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>60.000</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	553.659	668.350
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	10.567.493	13.902.062
esigibili entro l'esercizio successivo	10.567.493	902.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.000.000
7) debiti verso fornitori	3.563.060	3.277.645
esigibili entro l'esercizio successivo	3.563.060	3.277.645
11) debiti verso controllanti	115.340	224.409
esigibili entro l'esercizio successivo	115.340	224.409
12) debiti tributari	234.793	605.166
esigibili entro l'esercizio successivo	234.793	605.166
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.326	194.975
esigibili entro l'esercizio successivo	119.326	194.975
14) altri debiti	748.582	752.719
esigibili entro l'esercizio successivo	748.582	752.719



SFBM

SERVIZI FONDO BOMBOLE METANO S.p.A.



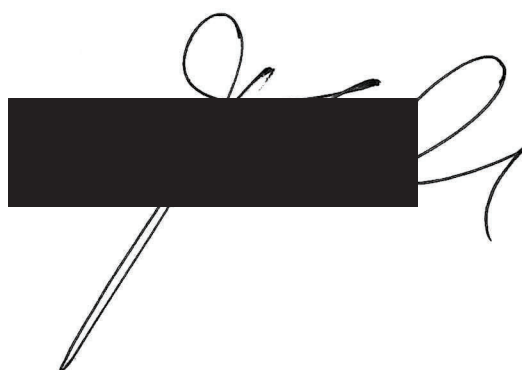
	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale debiti</i>	15.348.594	18.956.976
E) Ratei e risconti	16.992	19.701
<i>Totale passivo</i>	30.930.693	33.163.065



19. CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.799.535	34.763.445
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	312.385	689.651
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>312.385</i>	<i>689.651</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>33.111.920</i>	<i>35.453.096</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.469.656	13.712.533
7) per servizi	11.460.689	14.640.945
8) per godimento di beni di terzi	579.572	193.762
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.872.100	2.562.980
b) oneri sociali	1.008.348	727.238
c) trattamento di fine rapporto	165.808	151.994
e) altri costi	13.895	400.971
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.060.151</i>	<i>3.843.183</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.406	16.582
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.184.889	1.205.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	431.973	472.348
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.838.268</i>	<i>1.694.467</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(190.229)	(2.268.668)
12) accantonamenti per rischi	60.000	-
14) oneri diversi di gestione	587.746	289.598
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>30.865.853</i>	<i>32.105.820</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.246.067	3.347.276
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

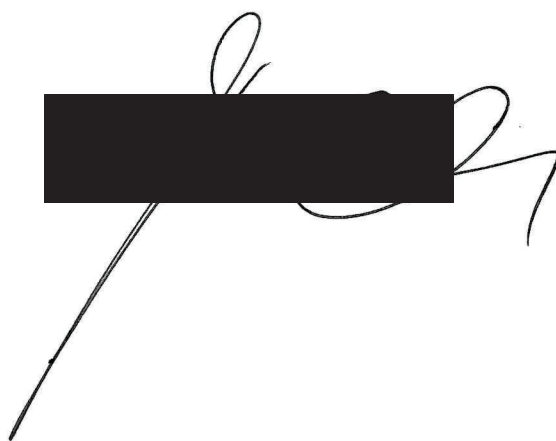
	31/12/2024	31/12/2023
altri	21.604	966
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>21.604</i>	<i>966</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>21.604</i>	<i>966</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	1.022.479	916.526
altri	382	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.022.861</i>	<i>916.526</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.001.257)</i>	<i>(915.560)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.244.810	2.431.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	178.865	275.823
imposte relative a esercizi precedenti	(104.643)	4.995
imposte differite e anticipate	(262.821)	303.074
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(188.599)</i>	<i>583.892</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.409	1.847.824

20. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.409	1.847.824
Imposte sul reddito	(188.599)	583.892
Interessi passivi/(attivi)	1.001.257	915.560
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	2.246.067	3.347.276
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	225.808	151.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.406.295	1.222.119
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(64.649)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.632.103	1.309.464
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	3.878.170	4.656.740
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(190.229)	(2.268.667)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.255.786	(509.466)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	285.415	1.692.371
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(326.015)	(124.693)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.709)	19.153
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(207.321)	403.331
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	814.927	(787.971)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	4.693.097	3.868.769
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.347.054)	(35.238)
(Imposte sul reddito pagate)	(338.519)	(14.077)
(Utilizzo dei fondi)	(280.499)	(157.631)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.966.072)	(206.946)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.727.0262	3.661.823
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(233.666)	(116.053)
Immobilizzazioni immateriali		

	2024	2023
(Investimenti)	(1.628.523)	(1.343.791)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.862.189)	(1.459.844)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(3.000.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.000.000)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.135.164)	2.201.979
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.422.261	4.219.777
Danaro e valori in cassa	1.755	2.260
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.424.016	1.060.830
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.286.977	6.422.261
Danaro e valori in cassa	1.875	1.755
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.288.852	6.424.016



NOTA INTEGRATIVA

21. CRITERI DI FORMAZIONE

Signor Azionista Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'amministratore.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si precisa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato un utile di euro 1.433.409 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 14.951.448.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, l'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Con l'emissione nel 2022 del DM 366, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, che prevede gli indirizzi della SFBM ed il subentro nelle attività della GFBM, la SFBM assume un



ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano che garantisce il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, l'organo amministrativo nel valutare i fattori esterni ed interni (impairment indicators) ha determinato che nel corso del 2024 non sono state rilevate riduzioni di valore di mercato degli asset aziendali.

La situazione di cassa, sia nell'anno passato che in quello in corso, non ha registrato criticità particolari ed ha sempre consentito di rispettare sostanzialmente gli impegni assunti. Non si sono generate criticità relativamente al mantenimento della continuità aziendale.

Infine, il budget 2025 presenta risultati operativi e di cassa positivi tali da consentire alla Società di far fronte alle proprie obbligazioni per i prossimi 12 mesi e da non evidenziare situazioni di criticità in merito alla continuazione dell'attività.

Pertanto, la considerazione di tutto quanto precede ha permesso all'organo amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 secondo tale essenziale presupposto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	7 anni in quote costanti (in funzione della durata contrattuale)
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dei fondi di ammortamento accumulati alla chiusura dell'esercizio, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni (ammortamento economico-tecnico).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali	5,5%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti generici	8%
Impianti allarme ripresa fotografica	30%
Arredi	15%
Attrezzatura varia	35%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili d'ufficio	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di costo, anche gli oneri accessori quali: dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

La valorizzazione è stata effettuata con il metodo del LIFO. Le rimanenze obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. La svalutazione viene operata nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società valuta se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore.



Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito o del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono espresse al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

In osservanza del principio della competenza temporale, sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo quanto previsto dall'art. 2424 bis del Codice civile.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento e del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare.

Non sono presenti obbligazioni derivanti da fondi pensione.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dai contributi da parte dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 3 della Legge 145/1990 sono rilevati secondo il criterio della competenza economica. A partire dal 1° gennaio 2024 è in vigore il principio contabile OIC 34 – Ricavi la cui introduzione non ha avuto impatti per la Società.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e sono iscritte con contropartita ai debiti/crediti tributari, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Le imposte sul reddito comprendono anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati se attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

L'ultimo esercizio definito da SFBM con gli uffici fiscali è quello chiuso al 31 dicembre 2017. Per effetto delle previsioni dell'art. 67 DL 18/2020 e dell'art. 157 DL 34/2020 gli atti di accertamento relativi all'IRES, IRAP e IVA per l'esercizio 2018 possono essere notificati fino al 25 marzo 2025.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

21.1. ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

22. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

22.1. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 221.406, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.735.827.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.000	39.990	1.226.221	174.019	1.455.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.000	3.999	-	107.522	126.521
Valore di bilancio	-	35.991	1.226.221	66.497	1.328.709
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	84.500	10.744	1.520.177	13.102	1.544.023
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.808.104	-	(1.808.104)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	197.710	10.147	-	13.550	221.407
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.694.894</i>	<i>597</i>	<i>(287.927)</i>	<i>(446)</i>	<i>1.407.118</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.907.604	50.734	938.294	187.122	3.083.754

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.710	14.146	-	121.071	347.927
Valore di bilancio	1.694.894	36.588	938.294	66.051	2.735.827

Gli incrementi dei diritti di brevetto, pari ad euro 1.892.604, si riferiscono alle spese del software per la tracciabilità delle bombole e per la gestione del magazzino i cui progetti di realizzazione erano stati avviati negli anni precedenti (euro 1.808.104) e che sono entrati in esercizio nel 2024, nonché ad altri software e alla piattaforma di E-procurement (euro 84.500). L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 13.102, è relativo alle migliorie su beni di terzi per l'ufficio di Roma e all'ottenimento delle certificazioni ISO. Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato ulteriori lavori per la realizzazione del sistema integrato di logistica ERP per cui si prevede la consegna entro la fine del 2025 e tali sviluppi sono capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso (euro 938.294).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.250.411; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 22.423.667.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.157.304	22.889.066	593.048	377.327	-	26.016.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.996.315	18.321.599	564.275	356.589	-	21.238.778
Valore di bilancio	160.989	4.567.467	28.773	20.738	-	4.777.967

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.777	187.292	3.850	4.747	20.000	233.666
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	28.773	(33.851)	-	-	(5.078)
Ammortamento dell'esercizio	13.885	1.166.543	674	3.787	-	1.184.889
Altre variazioni	-	-	5.078	-	-	5.078
Totale variazioni	3.892	(950.478)	(25.597)	960	20.000	(951.223)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.175.081	23.105.131	568.125	382.074	20.000	26.250.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.010.200	19.488.142	564.949	360.376	-	22.423.667
Valore di bilancio	164.881	3.616.989	3.176	21.698	20.000	3.826.744

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali riguardano principalmente l'acquisto della marcatrice automatica laser (euro 137.000), di altri impianti e attrezzature destinati alla logistica e al magazzino (euro 23.083) e di impianti di condizionamento per gli stabilimenti produttivi di San Lazzaro di Savena e Jesi (euro 13.169).

22.2. ATTIVO CIRCOLANTE

RIINANENZE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.221.068	190.229	12.411.297
Totale	12.221.068	190.229	12.411.297

Al 31 dicembre 2024 le rimanenze sono costituite da bombole per euro 12.198.177 e da materiale di consumo relativo all'etichette plastiche per i certificati di collaudo per euro 213.120. L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente alla giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate negli ultimi mesi dell'anno che verranno intercambiate nei prossimi mesi ai depositanti per garantire la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato.

VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.833.971	(1.255.786)	6.578.185	6.578.185	-
Crediti tributari	162.588	79.432	242.020	145.440	96.580
Imposte anticipate	96.715	271.440	368.155	-	-
Crediti verso altri	169.203	(164.433)	4.770	4.770	-
Totale	8.262.477	(1.069.347)	7.193.130	6.728.395	96.580

I crediti dell'impresa sono tutti verso debitori residenti in Italia e non hanno durata residua superiore a cinque anni. I crediti sono suddivisi come di seguito:

- Crediti verso clienti per contributi: sono pari ad euro 6.578.185. L'importo si riferisce alle fatture emesse e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 4.965.055, alle fatture da emettere stanziare al 31.12.2024 per euro 2.892.542 e a note credito da emettere per euro 46.816. Il valore dei crediti, che include ancora crediti della gestione Servizi Fondo Bombole Metano, trasferiti alla Società nell'esercizio precedente, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 1.232.596 relativo soprattutto a crediti di elevata anzianità, scaduti, prevalentemente nei confronti di società proprietarie di carri bombolai, per cui sono stati emessi decreti ingiuntivi e sono state avviate le azioni per il loro recupero.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Variazioni nell'esercizio	
Fondo svalutazione crediti 31/12/2023	1.451.370
Accantonamento 2024	431.973
Rilasci	(68.990)
Utilizzo fondo	(581.757)
Fondo svalutazione crediti 31/12/2024	1.232.596

- Crediti tributari euro 242.020; si riferiscono principalmente ai crediti per istanze di rimborso pari ad euro 96.580, ai crediti Ires per euro 130.854 e Irap per euro 982.
- Crediti per imposte anticipate: sono pari ad euro 368.155 e si riferiscono ad eccedenza ACE per euro 257.358 e a differenze temporanee sul fondo svalutazione crediti (euro 94.300) e sul fondo rischi ed oneri (14.400).

Si rende noto che nel corso dell'esercizio la Società ha ottenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, risposta favorevole all'interpello disapplicativo presentato per il recupero delle perdite fiscali pregresse della GFBM che al 31.12.2024 ammontano a euro 7.735.110 (l'utilizzo nel 2024 è pari a euro 818.162) e che le attività per imposte anticipate su tali perdite, pari a euro 1.856.426, non sono state contabilizzate in quanto la Società non dispone di piani aziendali a lungo termine che ne prevedano con ragionevole certezza il loro recupero.

- Crediti verso altri: ammontano ad euro 4.770 e si riferiscono in larga parte a crediti verso Inail.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.422.261	(2.135.284)	4.286.977
danaro e valori in cassa	1.755	120	1.875
Totale	6.424.016	(2.135.164)	4.288.852

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 4.288.852 e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali della Società (euro 4.286.977), nonché il saldo delle casse contanti (euro 1.875) presso gli stabilimenti di Jesi e San Lazzaro per operazioni routinarie di attività sociali.

22.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	265	265
Risconti attivi	148.828	325.750	474.578
Totale ratei e risconti attivi	148.828	326.015	474.843

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per le assicurazioni rischi stipulate a favore degli stabilimenti (euro 419.081), e ai costi sostenuti per l'affitto della sede societaria con scadenza trimestrale pagati anticipatamente (euro 31.004).

Non esistono risconti attivi superiori ai cinque anni.

22.4. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura e all'anno precedente, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

€	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2022	13.580.000	78.127	1.106	655.342	468.440	14.783.015
Destinazione del risultato 2022		23.422		445.018	(468.440)	0
Risultato dell'esercizio					1.847.824	1.847.824
Altre Variazioni			(3.112.801)			(3.112.801)
Saldi al 31 dicembre 2023	13.580.000	101.549	(3.111.695)	1.100.360	1.847.824	13.518.038
Destinazione del risultato 2023		92.391		1.755.433	(1.847.824)	0
Risultato dell'esercizio					1.433.409	1.433.409
Altre Variazioni						0
Saldi al 31 dicembre 2024	13.580.000	193.940	(3.111.695)	2.855.793	1.433.409	14.951.448

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione €	Importo
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/1993	1.106
Deficit patrimoniale da apporto di gestione GFBM	(3.112.801)
Totale	(3.111.695)

Il Capitale Sociale è costituito da n. 26.115.385 azioni con valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) pari ad euro 13.580.000. Le azioni sono possedute al 100% da Acquirente Unico S.p.A.

La riserva legale pari ad euro 193.940 si è incrementata nel corso del 2024 per euro 92.391 in ragione della destinazione di parte del risultato dell'anno precedente come da delibera assembleare del 22 aprile 2024.

Le altre riserve includono per euro 1.106, ai sensi dell'Articolo 13 del DL n.124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dall'assemblea in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso degli esercizi precedenti al fondo pensione Fondo energia ai quali partecipano i dipendenti della Società e, per euro 3.112.801 il deficit patrimoniale dovuto al subentro della Società all'attività del Comitato ex GFBM avvenuta secondo il DM 366/2022 nel mese di Gennaio 2023.

Gli utili a nuovo, pari ad euro 2.855.793, al 31/12/2024, al netto delle perdite portate a nuovo, si sono incrementati nel corso del 2024 di euro 1.755.433 per effetto del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente al netto di quanto destinato alla riserva legale.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	13.580.000	Capitale			-	
Riserva legale	193.940	Utili	B		-	
Varie altre riserve	-3.111.694	Capitale			-	
Totale altre riserve	-3.111.694	Capitale			-	
Utili (perdite) portati a nuovo	2.855.793	Utili	A;B;C	2.855.793	-	-
Utile esercizio	1.433.409	Utili	A;B;C	1.433.409		
Totale	14.951.448			4.289.202	-	-
Quota non distribuibile				3.111.694		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	60.000	60.000	60.000
Totale	60.000	60.000	60.000

L'importo di euro 60.000 si riferisce all'accantonamento effettuato per un contenzioso legale in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	668.350	165.808	137.498	(143.001)	(114.691)	553.659
Totale	668.350	165.808	137.498	(143.001)	(114.691)	553.659

L'accantonamento al Fondo TFR, pari ad euro 165.808, è destinato per euro 121.400 ai Fondi di Previdenza Complementare, mentre gli utilizzi del fondo sono dovuti a cessazioni di rapporto di lavoro.

DEBITI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.902.062	(3.334.569)	10.567.493	10.567.493
Debiti verso fornitori	3.277.645	285.415	3.563.060	3.563.060
Debiti verso imprese controllanti	224.409	(109.069)	115.340	115.340
Debiti tributari	605.166	(370.373)	234.793	234.793
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.975	(75.649)	119.326	119.326
Altri debiti	752.719	(4.137)	748.582	748.582
Totale	18.956.976	(3.608.382)	15.348.594	15.348.594

I debiti dell'impresa al 31 dicembre 2024 sono interamente nei confronti di debitori residenti in Italia e non hanno durata residua superiore a cinque anni. I debiti sono suddivisi come di seguito:

- Debiti verso soci per finanziamenti pari a euro 10.000.000 in linea capitale e comprensivi di quota interessi per euro 567.493 per il finanziamento concesso dalla controllante Acquirente Unico S.p.A. Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato parte del finanziamento in linea capitale per complessivi euro 3.000.000 e pagato gli interessi relativi al 2023 per euro 902.062;
- Debiti verso fornitori euro 3.563.060; l'importo si riferisce alle fatture ricevute e non ancora saldate alla data di chiusura dell'esercizio oltre che alle fatture e alle note di credito da ricevere stanziato al 31.12.2024;

- Debiti verso imprese controllanti euro 115.340; il saldo si riferisce ai rapporti derivanti da prestazioni di servizi diversi rese da Acquirente Unico S.p.A. nel 2024 e costi ribaltati per spese generali e di gestione delle parti comuni;
- Debiti tributari euro 234.793; si riferiscono quasi esclusivamente al debito per l’IVA maturata al 31.12.2024 e non ancora pagata e alle ritenute sugli stipendi dei lavoratori dipendenti in forza alla data di chiusura dell’esercizio;
- Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale euro 119.326; si riferiscono in larga parte ai debiti verso l’Inps non ancora pagati alla data di chiusura dell’esercizio;
- Debiti verso altri euro 748.582; si riferiscono in larga parte ai debiti verso il personale dipendente per premi ed incentivi, ferie maturate e non godute, permessi e quattordicesima mensilità accantonati e non ancora pagati alla data di chiusura dell’esercizio.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.701	(2.709)	16.992
Totale ratei e risconti passivi	19.701	(2.709)	16.992

I ratei passivi, pari ad euro 16.992, si riferiscono principalmente agli oneri finanziari e alle spese condominiali della sede di Roma.

Si evidenzia che i ratei passivi non hanno durata superiore ai cinque anni.

22.5. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, pari ad euro 32.799.535, sono maturati interamente nel territorio italiano e si riferiscono principalmente ai contributi dovuti ex lege dai fornitori di gas metano (shipper), al contributo dovuto dai proprietari di carri bombolai, e ai ricavi per la punzonatura delle bombole. Inoltre, all'interno degli stessi sono presenti i ricavi per le vendite da rottamazione delle bombole in acciaio verso Petroltecnica.

Nel corso del 2024 il contributo medio unitario definito dalla società è stato di 0,040 euro al mc (il valore del 2023 era di 0,040 euro al mc a partire dal secondo trimestre 2023).

Gli altri ricavi, pari ad euro 312.385, sono essenzialmente riferiti a sopravvenienze attive dovute allo stralcio di partite obsolete anche a seguito di accordi transattivi raggiunti tra le parti nel corso del 2024.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a euro 30.865.853 possono essere dettagliati come di seguito:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 12.469.656. Si riferiscono essenzialmente all'acquisto di bombole per l'attività caratteristica della società.
- Costi per servizi euro 11.460.689. Tra i costi di maggior rilievo si possono annoverare i costi per servizi di collaudo, revisione e certificazione rese da terze parti (euro 6.099.382), i costi per trasporti e spedizioni (euro 1.569.596), i costi per utenze e assicurazioni (euro 748.043), i costi per le manutenzioni ordinarie (euro 402.783), i compensi destinati all'Organo di Vigilanza (euro 51.143), i compensi destinati all'Amministratore Unico (euro 139.129, alla società di revisione e al collegio sindacale (Euro 69.308), gli onorari per assistenza amministrativa, fiscale e paghe (euro 151.810), le spese legali (Euro 232.124) e i costi per altre consulenze (euro 240.522);
- Costi per godimento beni di terzi euro 579.572. L'importo si riferisce a locazioni fabbricati, noleggio di autoveicoli e noleggio di macchine ed attrezzature d'ufficio.
- Costi per il personale per complessivi euro 4.060.151;
- Costi per ammortamenti beni materiali e immateriali euro 1.406.295;
- Svalutazione crediti euro 431.973;

- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro (190.229) relativa alla variazione delle bombole acquistate e scartate nell'anno;
- Accantonamenti per rischi euro 60.000 relativi a contenziosi dell'anno.

Gli Oneri diversi di gestione, pari ad euro 587.746, si riferiscono principalmente a tasse e tributi locali, ai diritti camerali, e alle perdite rilevate sui crediti verso clienti a seguito sia di accordi transattivi tra le parti che a seguito di riconciliazioni tra le partite contabili.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 1.022.861 e in parte sono correlati all'indebitamento verso la controllante AU per il finanziamento ereditato da Eni spa in relazione all'operazione di cessione della partecipazione e in parte sono legati alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dalla controllante per finanziare l'acquisto della partecipazione societaria.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si rende noto che non vi sono stati nell'esercizio elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce Imposte correnti include l'Irap dell'esercizio per euro 178.865.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.244.810	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	298.754	
Saldo valori contabili IRAP		6.798.191
Aliquota teorica (%)		4,51%
Imposta IRAP		306.510
Differenze temporanee imponibili		
- Storno per utilizzo		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>		

	IRES	IRAP
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Incrementi	453.111	
- Storno per utilizzo	654.797	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-201.686	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	247.531	653.996
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	357.318	46.050
<i>Totale imponibile</i>	1.022.702	7.406.137
Altre variazioni IRES	818.162	
Valore imponibile minimo		
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	204.540	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.439.039
Totale imponibile fiscale	0	3.967.098
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	0	178.865
Imposta netta	0	178.865
Aliquota effettiva (%)	0%	2,63%

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.533.979	-
Differenze temporanee nette	(1.533.979)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(411.782)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	43.627	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(368.155)	-

22.6. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	4	16	33	55

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile.

	Amministratore	Sindaci
Compenso	120.000	44.308

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva.

Si precisa che sul compenso dell'Amministratore sono maturati euro 19.129 relativi a contributi di natura previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione che hanno costituito un costo per la società.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

€	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	24.000	1.000	25.000



TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono Impegni, garanzie e passività potenziali rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Servizi Fondo Bombole Metano è un'impresa controllata da Acquirente Unico SpA. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la società controllante. Tutte le operazioni attuate sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate:

Rapporti vs Controllante	31.12.2024
Debiti finanziari verso controllante	10.567.493
Debiti commerciali	115.340
Ratei Passivi	10.290
Costi per servizi	115.340
Oneri finanziari	1.022.479

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	05754381001
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Acquirente Unico SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	1.051.921.660	
C) Attivo circolante	717.456.260	
D) Ratei e risconti attivi	1.718.751	
Totale attivo	1.771.096.671	
Capitale sociale	7.500.000	
Riserve	1.164.265	
Utile (perdita) dell'esercizio	79.650	
Totale patrimonio netto	8.743.915	
B) Fondi per rischi e oneri	9.798.854	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	326.620	
D) Debiti	1.739.799.923	
E) Ratei e risconti passivi	12.427.359	
Totale passivo	1.771.096.671	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Valore della produzione	3.436.123.671	
B) Costi della produzione	3.436.379.475	
C) Proventi e oneri finanziari	751.756	
Imposte sul reddito dell'esercizio	416.302	
Utile (perdita) dell'eserc.	79.650	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Nel corso dell'esercizio 2024, SFBM non ha ricevuto erogazioni pubbliche, rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) e successive modificazioni. In particolare, non rientrano nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) (ove applicabili alla società) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

L'informativa rientrante nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2024, anche tramite una pluralità di atti.

22.7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 71.670,46 alla riserva legale;
- euro 710.695,74 utili portati a nuovo;
- euro 651.043,08 come dividendo all'Azionista.

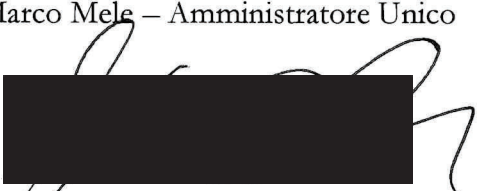
22.8. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 20 marzo 2025

Marco Mele – Amministratore Unico



Servizi Fondo Bombole Metano S.P.A. -SFBM S.p.A.

a Controllo Pubblico Diretto

Sede legale in Roma, Via Maresciallo Pilsudki n. 124

Capitale sociale di Euro 13.850.000 i.v.

Registro delle Imprese di Roma -Codice Fiscale 00804510584

Partita Iva 00933151003

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Acquirente Unico S.p.A.

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signor Azionista,

L'Amministratore Unico ha provveduto a sottoporre alla nostra attenzione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Vostra Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, unitamente ai suoi allegati, e corredato della Relazione sulla Gestione.

Nell'espletamento dell'incarico affidatoci dall'Assemblea dei soci nell'anno 2024 abbiamo provveduto, ad eseguire i controlli previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Segnaliamo che la revisione legale dei conti sulla Società, ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice civile, è esercitata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. a cui è stato conferito l'incarico per il triennio 2024-2026 con delibera dell'Assemblea dei soci del 21 aprile 2023 e 15 novembre 2023.

Attività di vigilanza svolta

Nell'ambito dell'attività svolta nel rispetto dei doveri previsti dall'articolo 2403 del Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Vi segnaliamo, in particolare, che:

- abbiamo preso atto che nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio sindacale in carica si è riunito in sette occasioni, ha partecipato a cinque assemblee dei soci e presenziato a un incontro con l'Amministratore Unico.
Gli incontri con l'Amministratore Unico si sono svolti nel rispetto delle norme legislative, statutarie e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti senza che emergessero dati ed informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente Relazione;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza 231;
- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni in merito all'attività, al generale andamento della gestione ed alla sua evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e

patrimoniale effettuate dalla Società e in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute all'Organo Controllo denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato rilasciato dal Collegio Sindacale un parere previsto dalla legge, sulla nomina della Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano essere emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Tenuto conto che SFBM S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Acquirente Unico S.p.A., in ordine alle caratteristiche delle operazioni infragruppo o con parti correlate, sono da considerare tutte di natura ordinaria, si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico.

L'incidenza dei rapporti con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale e su quelle del conto economico sono adeguatamente indicate nelle note al bilancio. Il Collegio valuta congrue le operazioni con parti correlate e rispondenti all'interesse della Società.

Sulla base delle informazioni nell'ambito della Società nonché sulla base delle determine dell'Amministratore Unico riteniamo che la Società operi nel rispetto dei principi di corretta amministrazione

La struttura organizzativa della Società, che ha carattere di continuità nel tempo, è da ritenere adeguata allo svolgimento delle attività.

Sulla base delle informazioni assunte dall'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale ha preso atto dell'assenza dell'emersione nel corso dell'anno 2024, di violazioni del Modello 231.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Passando all'esame del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non essendo a noi demandato il controllo legale dei conti, ribadiamo che non abbiamo osservazioni in merito; peraltro, relativamente ai documenti di Bilancio, precisiamo che:

- con riferimento all'impostazione generale data agli stessi ed alla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura:
 - (i) sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile;
 - (ii) sono state altresì rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
 - (iii) i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile;
 - (iv) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile;
 - (v) è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
 - (vi) nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, ed in particolare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni, nella prospettiva di continuazione dell'attività, ed il rispetto del principio di competenza economica;
 - (vii) oltre alle informazioni previste dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, la Nota Integrativa contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale;
 - (viii) nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico ha precisato ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che non sono mai state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche delle categorie di beni in patrimonio al 31 dicembre 2024;
 - (ix) nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico ha provveduto a fornire le informazioni richieste ai sensi dell'art. 1, comma 125 della Legge n. 124/2017 con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024;
 - (x) non è stato predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, come consentito dalle disposizioni contenute all'art. 27 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto il bilancio consolidato viene redatto e presentato dalla società Capogruppo Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE S.p.A.), Socio unico di Acquirente Unico S.p.A., Socio unico della Vostra Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in conformità al diritto italiano ed ai principi contabili internazionali.
- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ed alla sussistenza del contenuto obbligatorio della stessa secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.433.409.

Conclusioni

Sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna contenente un giudizio senza rilievi, non abbiamo osservazioni da portare a conoscenza dell'Assemblea in ordine al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come approvato in data 20 marzo 2025 dall'Amministratore Unico, insieme alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta fatta dall'Amministratore Unico nella nota integrativa, di destinare

euro 71.670 a riserva legale;

euro 710.696 a nuovo:

euro 651.043 come dividendo all'Azionista.

Roma, 7 aprile 2025

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Alfredo Oddone



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. al 31 dicembre 2024 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

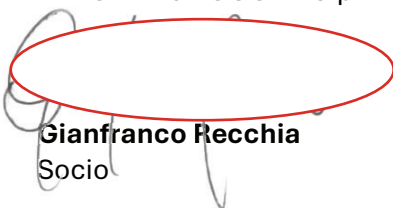
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianfranco Recchia
Socio

Roma, 7 aprile 2025